

REGIONE UMBRIA – COMUNE DI TERNI

CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE UMBRIA

E

SOGGETTO ATTUATORE – COMUNE DI TERNI

Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento di **“ALLESTIMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO” CUP F41B24000170002**, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria del 9 marzo 2024, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, ai sensi del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162. (*delibera CIPESS 29/2024*)

L'anno 2025, il giorno del mese di tra:

- REGIONE UMBRIA, con sede in Perugia Corso Vannucci, n. 96, P.I. 01212820540 - C.F. 80000130544 di seguito denominata “Regione” o “**Amministrazione assegnataria delle risorse**” qui rappresentata da....., che interviene nella sua qualità di, autorizzato alla sottoscrizione con Deliberazione di Giunta Regionale n. del
- COMUNE DI TERNI, con sede in Terni, Piazza Mario Ridolfi n.1, P.I. - C.F. 00175660554 - di seguito denominato “Comune” o “**Soggetto Beneficiario dell’opera e titolare dell’area**” qui rappresentata da..... che interviene nella sua qualità di, autorizzato alla sottoscrizione con Deliberazione di Giunta Comunale n..... del

PREMESSO

- che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i., che ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);
- che il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, ha reso un’informativa con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per la definizione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- che il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*” (di seguito “Decreto-legge Sud”), definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati

dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- che il DL 124/2023 stabilisce:
 - le finalità di impiego del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, destinato a iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché all'attuazione degli Accordi per la coesione, che costituiscono i nuovi strumenti operativi per la gestione del FSC 2021-2027;
 - che l'imputazione programmatica delle risorse avviene con una o più delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);
 - un nuovo strumento di attuazione degli interventi FSC 2021-2027, denominato Accordo per la Coesione, in sostituzione del precedente Piano di sviluppo e coesione;
 - le modalità di assegnazione delle risorse, mediante delibera CIPESS, e di avvio delle attività, a seguito della registrazione della delibera CIPESS da parte degli organi di controllo (Corte dei conti);
- che il DL 124/2023 prevede, altresì:
 - un'architettura molto strutturata e con diversi meccanismi di definanziamento che presuppongono una pianificazione attenta delle attività e della spesa; il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la Coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;
 - ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;
 - in caso di mancata alimentazione del Sistema nazionale di monitoraggio da parte delle Amministrazioni assegnatarie delle risorse ovvero di mancato invio della relazione semestrale, il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri assegna all'Amministrazione inadempiente un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti i dati nel Sistema nazionale di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo per la Coesione;
- che la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

- che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Umbria ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 238.196.338,86;
- che con D.G.R. n. 196 del 6 marzo 2024 è stato approvato lo schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria completo dei seguenti allegati:
 - Allegato A1: Programma di interventi e linee di azione corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali;
 - Allegato A2: Elenco interventi finanziati in anticipazione con Delibera CIPESS 79/2021, così come integrata dalla Delibera n.16 del 2023;
 - Allegato B1: Piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità dell'FSC 2021-2027 al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della Delibera CIPESS 79/2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali;
 - Allegato B2: Piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1;
- che in data 9 marzo 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, di cui all'art. 1, comma 178, lett. D, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse;
- che gli interventi oggetto dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, concordati tra il Governo e la Regione Umbria, ricadono nei seguenti ambiti: Ricerca e innovazione; Competitività delle imprese; Energia; Cultura - infrastrutture; Trasporti e mobilità; Riqualficazione urbana e territoriale; Sociale e salute – strutture e attrezzature sanitarie; Capacità amministrativa;
- che nell'ambito dell'area tematica “07. TRASPORTI E MOBILITA” è previsto l'intervento per la realizzazione dei lavori di [ALLESTIMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO](#), CUP F41B24000170002, per l'importo di euro 700.000,00, che vede quale soggetto attuatore il Comune di Terni
- che con D.G.R. n. 196/2024 è individuato:
 - il direttore pro-tempore della *Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo* quale **Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, 2021-2027 Umbria** incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Umbria;
 - il dirigente pro-tempore del *Servizio regionale Programmazione generale e negoziata* quale Responsabile della **struttura funzionale al coordinamento, indirizzo, programmazione, verifica, valutazione, monitoraggio e vigilanza** complessiva dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria;
 - il dirigente pro tempore del *Servizio Infrastrutture per la mobilità e il TPL* quale **responsabile delle attività/funzioni connesse all'attuazione dell'intervento** comprese le attività di monitoraggio, di controllo e quelle finalizzate all'erogazione delle risorse nonché ai rapporti con i soggetti attuatori, con riferimento agli interventi di diretta gestione, come individuato nell'allegato 3 alla D.G.R. n. 196/2024;

- che l'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria prevede l'istituzione di un **Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza**, composto di un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente, di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, di un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti e di un rappresentante della Regione Umbria, che esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica;
- che con delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024 è stata disposta a favore della Regione Umbria l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i.;
- con D.D. n. 9894 del 17.09.2024 sono state approvate le linee guida per il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria;
- che la Regione con la delibera di Giunta n. _____ del _____ ha approvato lo schema della presente Convenzione e conferito mandato alla sottoscrizione della stessa al dirigente pro tempore del *Servizio Infrastrutture per la mobilità e il Trasporto Pubblico Locale*;
- che con DGR 901 del 10/09/2025 il Beneficiario del contributo e Soggetto Attuatore dell'intervento di "**ALLESTIMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO**" - CUP **F41B24000170002**, per l'importo di euro 700.000 euro, è allo stato attuale individuato nel Comune di Terni;

DATO ATTO che,

- con D.G.R. n. 113 del 21 febbraio 2025 è stata approvata la presa d'atto della modifica dei cronoprogrammi già allegati allo schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria (approvato con D.G.R. n. 196/2024), corredata dei seguenti nuovi allegati:
 - Allegato A1: *Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale*;
 - Allegato B1: *Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità* (solo quota FSC 21-27 ordinaria);
 - Allegato B2: *Piano finanziario di spesa per singolo intervento* (solo quota FSC 21-27 ordinaria);
- con la citata D.G.R. n. 113 del 21/02/2025, si è sostanzialmente 'traslato' di 6 mesi le varie fasi previste nelle schede iniziali e che, come riportato nell'allegato n. 1, è previsto:
 - a) la programmazione dell'intervento da iniziare nel primo semestre del 2025 e da ultimare nel primo semestre 2026;
 - b) progettazione dell'intervento a partire dal primo semestre 2025 e termine al primo semestre 2029
 - c) la realizzazione delle opere a partire dal secondo semestre 2025 e termine al secondo semestre del 2030;
- l'intervento in argomento si colloca nell'ambito del potenziamento e completamento della rete ciclabile regionale;

- l'intervento consiste nei lavori di [realizzazione dell'itinerario ciclabile lungo il lago di Piediluco](#), per un importo di euro 700.000,00; i lavori sono finalizzati alla realizzazione di un circuito ciclabile a facile percorribilità, sviluppato su viabilità locale a bassa o nulla intensità di traffico, a completamento del sistema ciclabile della Valle del Nera a cui è collegato attraverso la Via di Francesco;
- il fabbisogno cui risponde l'intervento è la valorizzazione del sistema turistico Lago di Piediluco/ Marmore, attraverso la realizzazione di un percorso ciclabile che collega lo specchio lacustre e la cascata alla ciclovia del Nera e al percorso ciclabile della Via di Francesco, completando lo sviluppo della rete ciclabile e dei cammini a valenza regionale e nazionale, al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nel suo complesso nei tempi e nei costi previsti, addivenire ad un accordo tra la Regione dell'Umbria e il Comune di Terni per disciplinare i reciproci obblighi, definire le modalità operative per la realizzazione dell'intervento, nonché tempi e modalità della partecipazione finanziaria;
- con D.G.R. 1253 del 13-11-2024 è stato individuato il Servizio Infrastrutture e Trasporti della Direzione regionale al Governo del territorio, ambiente, protezione civile, competente in materia, quale struttura responsabile dell'azione "Le oasi e le vie del verde (sentieristica, cammini, rete escursionistica, ciclovie, etc.)" dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027
- che con D.G.R. n. 113/2025 è stato dato mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata, quale struttura di supporto al Responsabile Unico Accordo (RUaAc) di attivare un "monitoraggio rafforzato" con cadenza trimestrale, da affiancare al monitoraggio previsto dall'art. 4 del DL 124/2023, al fine di verificare costantemente lo stato di attuazione delle fasi procedurali degli interventi ricompresi nell'Accordo e di individuare tempestivamente potenziali situazioni di criticità, nel rispetto e in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo (SI.GE.CO.) adottato con DD n. 9894 del 17 settembre 2024;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoes) ha definito un brand comune, "*Coesione Italia*", per identificare gli investimenti cofinanziati sia con risorse europee che nazionali;
- al fine di garantire un'immagine omogenea e riconoscibile e per agevolare i beneficiari dei finanziamenti *FSC 2021-2027 – Accordo per la Coesione dell'Umbria* (Dgr 196/2024), sono state predisposte le "*Linee guida per il coordinamento delle azioni in materia di comunicazione, informazione e pubblicità*";
- i beneficiari dei finanziamenti concessi nell'ambito del *FSC 2021-2027 – Accordo per la Coesione*, sono responsabili della realizzazione di attività di comunicazione, informazione e pubblicità degli interventi e sono tenuti a garantirne adeguata visibilità e trasparenza, in conformità alle procedure e modalità previste all'art. 9 del SI.GE.CO, approvato con DD 9894/2024, che ha lo scopo di fornire uno strumento utile e operativo a tutti i soggetti coinvolti, attraverso l'armonizzazione della comunicazione interna ed esterna e l'adozione dell'immagine coordinata, unitaria, facilmente identificabile e riconducibile al Fondo di Sviluppo e Coesione;
- le relative *Linee guida per la comunicazione, informazione e pubblicità del FSC 2021-2027*

Accordo per la Coesione sono accompagnate da una cartella compressa denominata “*Materiale Beneficiari FSC21-27 Umbria*”, che fornisce le informazioni pratiche e specifiche per l’uso dei loghi obbligatori FSC, FSC 2021-2027, e del Blocco Istituzionale, nonché il “*Kit grafico Coesione Italia-Umbria*” fornito dal DP Coes, disponibili nella sezione “**In evidenza**” della pagina web del sito istituzionale:

<https://www.regione.umbria.it/programmazione-negoziata-e-politica-regionale-di-coesione>

RICHIAMATE le normative di settore, in particolare la Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 “*Testo Unico Governo del territorio e materie correlate*”, art. 176 (Progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale, regionale e complementare), dove si prevede che alla realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedano tra l’altro gli enti locali;

RITENUTO opportuno, in forza della legislazione regionale di cui sopra, nonché per garantire l’attuazione dell’intervento nel suo complesso nei tempi e nei costi previsti, che sia il **Comune di Terni** ad attuare, in qualità di Beneficiario del contributo e di Soggetto Attuatore, l’intervento in argomento, restando in capo alla Regione Umbria, il ruolo di Amministrazione responsabile dello stesso;

ATTESO che:

- il **Soggetto Attuatore con la D.G.C. n.** ha individuato quale struttura responsabile per l’attuazione dell’opera la **Direzione Governo del Territorio – Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione Civile – Igiene – Benessere Animale**;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

1. Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Umbria e il Comune di Terni per la realizzazione dell’intervento di “**ALLESTIMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO**”, CUP F41B24000170002, per l’importo di € 700.000,00 finanziato nell’ambito dell’Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria sottoscritto in data 9 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.
2. Le parti concordano che le funzioni di Soggetto Attuatore e di Beneficiario del contributo per la realizzazione dell’intervento di “**ALLESTIMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DEL LAGO DI PIEDILUCO**” sono svolte dal **Comune di Terni**, fermo restando in capo allo stesso del ruolo di Soggetto Beneficiario dell’opera finale, e in capo alla Regione Umbria il ruolo di

Amministrazione assegnataria delle risorse e responsabile dell'intervento.

3. Il presente atto è finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento, come riportati nell'Allegato A1 alla DGR 113/2025 (allegata alla presente convenzione).

ART. 3

(Durata)

1. La presente Convenzione è efficace dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione dell'intervento di cui all'art. 2 del presente accordo, come da cronoprogramma procedurale allegato (Allegato A1 alla DGR 113/2025).

ART. 4

(Importo del finanziamento)

1. L'importo del contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, riconosciuto per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2, è complessivamente **pari ad euro 700.000,00** ed è erogato dalla Regione a favore del Beneficiario del contributo con le modalità di cui all'art. 11.
2. Le quote IVA, recuperabili dal Soggetto Attuatore, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. L'importo dell'IVA dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei Sistemi informatici gestionali.
3. Sono a carico del Soggetto Attuatore eventuali maggiori oneri economici afferenti alla completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.
4. I contributi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, in ogni caso, non possono essere destinati alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

ART. 5

(Referente del Procedimento)

1. Il Soggetto Attuatore, anche ai fini delle attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse a valere sull'FSC, si impegna a trasmettere alla Regione Umbria il provvedimento di nomina del RUP relativo all'intervento che opera quale referente del procedimento.
2. Il RUP è tenuto, tra l'altro, a fornire le informazioni necessarie per consentire alla Regione di adempiere agli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall'attività di comunicazione di cui all'art. 16 della presente convenzione.

ART. 6

(Cronoprogramma e Tempi di attuazione)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare l'intervento secondo il cronoprogramma delle attività (Allegato A1 – DGR 113/2025) e il cronoprogramma finanziario di spesa annuale (Allegato B2 – DGR 113/2025), entrambi allegati alla presente convenzione.
2. Il Soggetto Attuatore accerta, a partire dalla firma della presente Convenzione, il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa annuale in sede di verifica dei dati di monitoraggio alla scadenza di ogni bimestre (anche sulla base del confronto dei dati delle precedenti versioni di monitoraggio), dandone riscontro in corrispondenza della verifica semestrale attraverso la redazione della relazione semestrale di monitoraggio di cui all'art. 8 della presente convenzione.
3. Fermo il rispetto del termine annuale del cronoprogramma finanziario di spesa annuale allegato alla presente convenzione, nell'ambito di ciascun bimestre di monitoraggio, in previsione di scostamenti superiori a 20 giorni tra le date previste e quelle effettive per le varie fasi procedurali, il Soggetto attuatore è obbligato a darne comunicazione alla Regione con le relative motivazioni, completando la documentazione con l'attestazione da parte del RUP che i ritardi non incidono sul rispetto dei cronoprogrammi finanziari, al fine di consentire alla Regione l'eventuale attivazione delle procedure per l'accelerazione dell'attuazione, ovvero eventualmente l'attivazione del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza che opera a norma del comma 4 del presente articolo.
4. In caso di potenziali slittamenti del cronoprogramma finanziario di spesa annuale, il Soggetto attuatore procede a darne immediata comunicazione alla Regione, la quale istruisce il procedimento e se del caso attiva tempestivamente il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, per le eventuali proposte di modifica ai fini dell'emissione del parere da rendere nell'ambito dell'apposita istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, propedeutica all'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria tra la Regione e il Ministro per gli affari europei formalizzato mediante atto scritto o scambio di note formali.
5. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione ogni informazione riguardante le eventuali problematiche, anche da definire di volta in volta, che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.
6. La Regione monitora in modo continuo lo stato di attuazione dell'intervento, esegue verifiche sul rispetto delle tempistiche dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa annuale, in particolare in concomitanza delle richieste di erogazione delle risorse presentate dal Soggetto Attuatore, in corrispondenza delle eventuali comunicazioni riguardo agli scostamenti dei cronoprogrammi stessi e in occasione della redazione della Relazione semestrale di monitoraggio sulla base dei dati forniti dal Soggetto Attuatore e dai dati inseriti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio.
7. La Regione individua e segnala tempestivamente al Soggetto attuatore inadempiente ritardi ed inosservanze, assegnandogli, se del caso con proprio atto, un termine per provvedere; in caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente, la Regione può valutare l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento e la conseguente richiesta di restituzione delle risorse

già erogate.

8. Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 124/2023 la modifica del cronoprogramma di cui all'allegato 1 (*Cronoprogramma finanziario di spesa annuale*) della presente convenzione è consentita esclusivamente, nel rispetto della procedura di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 7, nel caso in cui il Soggetto Attuatore fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare il predetto cronoprogramma per circostanze non imputabili a sé. La modifica si intende accolta soltanto a seguito di istruttoria e parere positivo secondo quanto previsto al comma 4.
9. Salvo quanto previsto al comma 8, il mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario di cui all'allegato 1 alla presente convenzione, determina il definanziamento dell'intervento medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 9. Il definanziamento dell'intervento comporta il recupero integrale – da parte della Regione - delle somme già erogate, salvo che il Soggetto Attuatore non garantisca, con proprie risorse, la copertura della quota parte defanziata/revocata al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento.

ART. 7

(Variazioni di progetto)

1. Il Soggetto Attuatore può proporre – tramite apposita comunicazione – variazioni al progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate dalla Regione.
2. Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato o al quadro economico, che non impattano sul cronoprogramma finanziario dell'intervento, possono essere autorizzate dal RdA, Ing. Leonardo Naldini, nella sua qualità di Dirigente p.t. del Servizio "*Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico locale*", previa attestazione del RUP che la variante non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento, la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso, il cronoprogramma finanziario previsto per l'intervento nell'Accordo ed è conforme al Codice dei contratti pubblici.
3. Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato o al quadro economico che impattano sul cronoprogramma finanziario dell'intervento saranno valutate dalla Regione al fine della loro eventuale sottoposizione al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo.
4. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
5. Le modifiche al progetto, che non hanno impatto sul cronoprogramma finanziario e dei tempi, e che sono regolate dal precedente comma 2, non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

ART. 8

(Relazione semestrale di monitoraggio)

1. In base a quanto disposto dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria e in conformità al DL 124/2023 la Regione ha il compito di predisporre la Relazione semestrale di monitoraggio (1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre) sullo stato di attuazione degli interventi che viene trasmessa al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedi.
2. A tal fine il Soggetto Attuatore - entro il 10 luglio e il 10 gennaio di ogni anno - trasmette alla Regione una relazione semestrale sullo stato di attuazione dell'intervento, sottoscritta dal RUP, riferita rispettivamente al periodo 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre, elaborata sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dalla Regione medesima.
3. In caso di mancato invio della relazione da parte del Soggetto Attuatore entro i termini, la Regione può procedere all'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento e alla conseguente richiesta di restituzione delle risorse già erogate, in considerazione degli obblighi posti in capo alla Regione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7 del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n. 162.

ART. 9

(Principali obblighi del Soggetto Attuatore e poteri sostitutivi)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli obblighi, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dal Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 Umbria, dalle disposizioni normative relative dell'Unione europea, nazionale e regionale e dai provvedimenti, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le violazioni da parte del Soggetto Attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna in particolare a:
 - dotarsi di un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente relativamente alle procedure di appalto e concessione di lavori, servizi e forniture e all'ammissibilità delle spese sostenute;
 - rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
 - perfezionare l'assegnazione del CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e s.m.i. e della delibera CIPE n. 143/2002 come modificata dalla delibera CIPESS n. 63/2020 e ad assicurarne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo/contabili;

- aggiornare, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione secondo le modalità e le istruzioni specificate dalle Autorità nazionali competenti in materia di monitoraggio degli interventi FSC 2021 - 2027, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Al verificarsi di un ritardo rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma procedurale e/o finanziario, potrà essere attivato un monitoraggio "rafforzato" con obbligo da parte del soggetto attuatore di aggiornamento mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti e, nei casi disciplinati dalla presente convenzione, la revoca del finanziamento;
- presentare le domande di rimborso delle spese effettivamente sostenute, corredate dalla documentazione giustificativa e di supporto della spesa, nel rispetto e secondo le modalità previste ai successivi art. 10, 11 e 12 della presente convenzione;
- conservare la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
- osservare gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria;
- rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa secondo termini e modalità stabiliti all'art. 6 della presente convenzione;
- rispettare gli obiettivi ambientali c.d. "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del REG. (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e gli eventuali obblighi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), della parità di genere (GENDER EQUALITY), della protezione e valorizzazione dei giovani, della tutela della disabilità e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia;
- riportare su tutte le fatture il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Su tutte le fatture o altri giustificativi per la progettazione e realizzazione del progetto deve essere inoltre stampata la dicitura attestante che quella spesa gode del "contributo dell'accordo per la coesione FSC 21/27 Regione Umbria". Per le fatture elettroniche relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, quando l'ammissione a finanziamento è anteriore all'emissione delle fatture, viene prevista l'indicazione nell'oggetto della fattura (ovvero in altra sezione della fattura stessa), della dicitura "gode del finanziamento dell'accordo per la coesione FSC 21/27 Regione Umbria";
- svolgere i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento sul FSC;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dalla normativa, dal Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria e dalle linee di in-

dirizzo messe a disposizione dalla Regione, indicando, tra l'altro, in tutta la documentazione di progetto e che il progetto stesso è finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, fornendo le informazioni richieste, gli estratti o copie di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento.
3. In caso di inerzia o di inadempimento del Soggetto Attuatore, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare la perdita dei fondi, trovano applicazione i poteri sostitutivi di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

ART. 10

(Procedure per l'erogazione dei finanziamenti)

1. Il contributo di cui all'art. 4 è erogato dalla Regione, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa, come previsto dall'art. 2, comma 1) del D.L. n. 124/23, convertito con L. 162/23, tenuto conto del cronoprogramma finanziario di spesa annuale allegato alla presente Convenzione o eventualmente rimodulato nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della presente Convenzione.
2. Le richieste di erogazione dell'anticipo, dei pagamenti intermedi e del saldo finale, con la relativa documentazione, vengono presentate dal Soggetto Attuatore alla Regione nel rispetto delle modalità previste dal successivo art. 11.
3. La Regione, attraverso le proprie strutture, provvede ad accertare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata dal Soggetto Attuatore nonché ad effettuare i controlli nel rispetto di quanto previsto dal Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria registrando gli esiti delle verifiche effettuate attraverso apposite check list.
4. All'esito positivo dei controlli di cui al comma 3 del presente articolo, le erogazioni sono effettuate tenuto conto delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore, comunque al netto degli eventuali ribassi di gara e mediante un calcolo pro quota rispetto alla quota di cofinanziamento ove prevista.

ART. 11

(Richieste di pagamento)

1. Le richieste di rimborso/pagamento della spesa effettivamente pagata e quietanzata sono redatte dal Soggetto Attuatore e trasmesse alla Regione Umbria – Servizio Infrastrutture per la Mobilità e il Trasporto Pubblico locale accompagnate dalla documentazione relativa alle quietanze di pagamento e alla documentazione giustificativa.
2. Le richieste di pagamento sono redatte dal Soggetto Attuatore mediante l'utilizzo dei modelli appositamente predisposti, con annesso il format sul dettaglio delle spese sostenute.
3. La trasmissione della documentazione alla Regione può avvenire a mezzo posta, con posta elettronica certificata, se compatibile con le dimensioni dei file da trasmettere o tramite altro mezzo che potrà essere individuato dalla Regione compreso attraverso i Sistemi informatici.

4. Qualora per 2 bimestri di monitoraggio consecutivi il Soggetto attuatore non presenti domande di pagamento senza che sia intervenuta alcuna comunicazione formale delle motivazioni della mancata presentazione, la Regione procede a richiedere informazioni.
5. Alle domande di rimborso dovrà essere allegata la seguente documentazione oltre ad eventuali altri documenti richiesti dal Responsabile di Azione tenuto conto della natura del progetto:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto, la documentazione afferente al collaudo e la piena funzionalità dell'opera.

ART. 12

(Erogazioni finanziarie)

1. Il finanziamento di cui all'art. 4 è erogato al Soggetto Attuatore nel rispetto del cronoprogramma finanziario annuale dell'intervento di cui all'allegato 1 alla presente convenzione ed è subordinato al rispetto da parte del Soggetto Attuatore medesimo del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio.
2. Le risorse sono erogate, su richiesta del Soggetto Attuatore e compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa, attraverso il riconoscimento di anticipazione, l'effettuazione di pagamenti intermedi e il pagamento del saldo, quest'ultimo a seguito del completamento dell'intervento.
3. Entro ciascun anno finanziario, coincidente con l'anno solare, compatibilmente con le disponibilità di cassa, può essere erogata (anche in più soluzioni) l'anticipazione, per un importo massimo del 10% del piano finanziario annuale indicato nel cronoprogramma finanziario del progetto contenuto nell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, dietro presentazione di apposita richiesta dal Soggetto Attuatore e solo a seguito di corretto inserimento del progetto nel sistema di monitoraggio. Le anticipazioni, successive alla prima, verranno decurtate dell'importo delle anticipazioni degli anni precedenti che non hanno dato luogo a pagamenti.
4. I pagamenti intermedi vengono effettuati, nel rispetto dell'ammontare massimo previsto per ciascuna annualità di riferimento del cronoprogramma finanziario annuale dell'intervento, fino a raggiungimento del 90% compresa l'anticipazione della spesa proposta, attraverso una procedura a rimborso, di apposito stato di avanzamento (corredato delle spese effettivamente pagate e quietanzate) presentato da parte del Soggetto Attuatore, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa. Il Soggetto Attuatore può presentare domanda di rimborso esclusivamente laddove il valore delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento, come risultante dal sistema di monitoraggio, risulti non inferiore alla metà dell'importo delle risorse complessivamente trasferite a titolo di anticipazione.
5. I pagamenti intermedi potranno essere effettuati esclusivamente ad avvenuto inserimento nel Sistema di monitoraggio da parte del Soggetto attuatore delle quietanze riferite ai mandati emessi in

base ai quali è stata effettuata l'attestazione della spesa relativa al pagamento intermedio precedente.

6. Eventuali spese rendicontate dal Soggetto Attuatore eccedenti l'ammontare del cronoprogramma finanziario annuale, verranno erogate esclusivamente a seguito dell'avvenuta certificazione ed acquisizione delle risorse a rimborso da parte della Regione Umbria.
7. I pagamenti intermedi sono effettuati al netto degli eventuali ribassi di gara e mediante un calcolo pro quota rispetto alla quota di cofinanziamento ove prevista.
8. A seguito della domanda di rimborso, la Regione provvede alla convalida della richiesta, accertando la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata ovvero alla richiesta di integrazioni. A seguito dei controlli amministrativi, acquisita la check-list per la verifica amministrativa dell'operazione, compilata e trasmessa dal funzionario responsabile del controllo e accertato l'esito positivo delle verifiche effettuate, la Regione avvia la procedura per l'adozione degli atti di pagamento al Soggetto Attuatore.
9. L'erogazione del saldo avverrà a conclusione del progetto, sulla base della domanda di rimborso presentata dal Soggetto Attuatore nel rispetto dell'ammontare massimo previsto del cronoprogramma finanziario annuale dell'intervento. A tal fine il Soggetto Attuatore trasmette la documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate per completare il progetto e la documentazione/relazione finale e ogni altro documento necessario a determinare l'effettiva realizzazione del progetto nei termini previsti ai fini dell'espletamento delle verifiche per la determinazione del saldo da erogare. Il saldo non potrà essere erogato fino a quando i dati inseriti e validati nel sistema di monitoraggio non risultino corretti, coerenti e validati.

ART. 13

(Procedimento di revoca del finanziamento)

1. Fermo restando i casi espressamente previsti e disciplinati in relazione alla revoca/definanziamento dell'intervento in oggetto ai precedenti articoli del presente accordo, nel caso di irregolarità o mancato rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, delle condizioni della presente convenzione, la Regione segnalerà le irregolarità o le inadempienze, invitandolo a provvedere all'adempimento entro un termine congruo, stabilito da apposito atto amministrativo della Regione; in caso di inutile decorso del termine previsto potrà essere avviato da parte della Regione il procedimento di revoca del finanziamento concesso.
2. In caso di definanziamento dovuto alle inadempienze del Soggetto Attuatore di cui alle fattispecie indicate nella presente Convenzione, lo stesso si impegna ad adempiere con risorse proprie a tutte le obbligazioni finanziarie perfezionate fino a copertura totale della quota di finanziamento FSC defanziato.
3. La revoca totale comporta la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito, oltre alle eventuali sanzioni definite dal Responsabile di Azione negli appositi strumenti attuativi ai sensi del D.lgs. 123/98 e s.m.i.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi, oppure il recupero di parte del contributo già erogato se il saldo è già

stato liquidato.

ART. 14

(Economie)

1. Eventuali economie rientrano nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale.
2. Il Soggetto Attuatore comunica alla Regione qualunque tipo di economia derivante dalla differenza tra previsioni e costi effettivi, al netto delle riserve di legge.

ART. 15

(Monitoraggio e Verifiche)

1. Il Soggetto Attuatore provvede ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento in modo costante, tempestivo e completo e nel rispetto delle scadenze e delle modalità operative previste dal Si.Ge.Co dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e dalla normativa di riferimento.
2. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Umbria secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione delle informazioni al MEF-RGS-IGRUE.
3. La Regione verifica l'inserimento dei dati relativi all'intervento nel sistema informatico di riferimento e provvede ad effettuare tutte le verifiche e le validazioni previste dal Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria e dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
4. La Regione provvede all'inoltro delle informazioni al MEF-RGS-IGRUE secondo quanto disposto dalle circolari del MEF-IGRUE.
5. In coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del DL 124/2023 e dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte del Soggetto Attuatore, la Regione può procedere con il definanziamento dell'intervento in relazione al quale non sono stati inseriti ed aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio.
6. Il Soggetto Attuatore pone il monitoraggio dell'intervento tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 7 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, nonché nei piani di lavoro e tra gli obiettivi annuali del personale interessato, così come previsto dall'art. 4, comma 4, del citato D.L. n. 124/23.

ART. 16

(Informazione e pubblicità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale all'intervento ammesso a finanziamento. Sono altresì pubblicati i dati anagrafici e di avanzamento finanziario, fisico e procedurale.
2. I beneficiari dei finanziamenti concessi nell'ambito del FSC 2021-2027 – Accordo per la Coesione, sono responsabili della realizzazione di attività di comunicazione, informazione e pubblicità degli interventi e sono tenuti a garantirne adeguata visibilità e trasparenza, in conformità alle procedure e modalità previste all'art. 9 del SI.GE.CO approvato con DD 9894/2024.
3. Il suddetto documento, elaborato secondo le indicazioni fornite dal DP Coes per Coesione Italia Umbria 2021-2027, ha l'obiettivo di fornire uno strumento utile e operativo a tutti i soggetti coinvolti attraverso l'armonizzazione della comunicazione interna ed esterna e l'adozione dell'immagine coordinata, unitaria, facilmente identificabile e riconducibile al Fondo di Sviluppo e Coesione.
4. Le *Linee guida per la comunicazione, informazione e pubblicità del FSC 2021-2027 Accordo per la Coesione*, accompagnate da una cartella compressa denominata "*Materiale Beneficiari FSC21-27 Umbria*", che fornisce le informazioni pratiche e specifiche per l'uso dei loghi obbligatori FSC, FSC 2021-2027, sono disponibili nella sezione "**In evidenza**" della pagina web del sito istituzionale:
<https://www.regione.umbria.it/programmazione-negoziata-e-politica-regionale-di-coesione>
5. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, a porre in essere quanto necessario ad assicurare l'attività di comunicazione, nonché al rispetto di quanto previsto dalle linee di indirizzo regionali in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 5 comma 2 della presente convenzione nonché a fornire tutti i dati richiesti dall'Amministrazione centrale e dalla Regione al fine di consentire la comunicazione di informazioni attraverso sistemi "open-data".

ART. 17

(Disposizioni finali e modifiche alla Convenzione)

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, della delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024, del Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria e della normativa vigente in materia.
2. La presente convenzione recepisce automaticamente le disposizioni normative in materia che interverranno successivamente alla stipula, ove compatibili.
3. Modifiche alla presente Convenzione che derivino da revisioni della normativa vigente o da riprogrammazioni dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 Umbria, qualora non incidenti in maniera sostanziale sugli obblighi delle parti, non richiedono la sottoscrizione di una nuova Convenzione, ma vengono recepite con semplice, reciproca, presa d'atto ad opera delle parti della presente Convenzione.

Allegati

All. A1- B2 alla DGR 113/2025 (*Cronoprogramma finanziario di spesa annuale*,

Cronoprogramma procedurale) – relativi all’opera in oggetto, allegati per stralcio.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi delle disposizioni vigenti in materia

Per la Regione Umbria (AMMINISTRAZIONE Assegnataria delle risorse)

.....

Per il Comune di TERNI (Soggetto ATTUATORE e BENEFICIARIO DELL’OPERA)

.....